

Secondo Convegno nazionale ASLI Scuola

SCRIVERE NELLA SCUOLA OGGI
Obiettivi, metodi, esperienze

Siena, Università per Stranieri, P.le Rosselli 27/28
12-14 ottobre 2017

Gli insegnanti e le difficoltà dell'insegnare a scrivere

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DEI PROCESSI DI SVILUPPO
E SOCIALIZZAZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Luca Rossi

Dottorato in Psicologia sociale, dello sviluppo e ricerca educativa

luca.rossi@uniroma1.it

La ricerca

Obiettivo: esplorare il contesto reale della didattica e dell'apprendimento della scrittura per descrivere pratiche e difficoltà didattiche, abitudini, preferenze e bisogni linguistici di chi apprende.



- 1) Che formazione linguistica hanno i docenti per insegnare a scrivere?
- 2) Quali sono le pratiche didattiche prevalenti e quali le difficoltà dell'insegnare a scrivere?
- 3) Qual è l'utilità dello scrivere per i docenti quale per gli studenti?
- 4) Quali difficoltà linguistiche vedono gli insegnanti negli studenti? E quali invece pensano di avere gli studenti?
- 5) Come si rapportano gli studenti con la scrittura scolastica?

L'italiano scritto degli studenti: com'è

“Quando si parla di competenze di scrittura da parte degli studenti si devono scontare alcuni pregiudizi comuni. Per l'uomo della strada, facile preda di certo sensazionalismo mediatico, lo scolaro tipo arriverebbe alla fine delle superiori facendo strafalcioni di ortografia. Diverso il quadro visto dalla parte degli insegnanti: [...] quel che pregiudica il successo scolastico nell'italiano scritto è un insieme più complesso e meno facilmente rimediabile: scarsa capacità di organizzazione e gerarchizzazione delle idee, tecniche di argomentazione di volta in volta elementari o fallaci, modesta padronanza del lessico astratto o comunque di quello che esula dal patrimonio abitualmente impiegato nell'oralità quotidiana”

Serianni, 2012, Quali sono i punti dolenti dell'italiano scritto a scuola?



Gli insegnanti e le difficoltà dell'insegnare a scrivere

L'italiano scritto degli studenti: come dovrebbe essere secondo il Miur

Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

(Indicazioni nazionali per i Licei, 2010)

Nell'ambito della produzione scritta, allestire il testo, usare correttamente la sintassi del periodo, i connettivi, l'interpunzione, il lessico astratto; esercitare la propria competenza testuale, attiva e passiva (riassumere, titolare, parafrasare)

(Linee guida Istituti Professionali, 2010).

Disegno e strumenti:

Per i docenti (2 di italiano per scuola, 23 in totale):

interviste semi-strutturate (aree di interesse: formazione, opinioni sulla scrittura, metodi e pratiche didattiche, difficoltà e bisogni linguistici degli studenti)



Per gli studenti (2 classi per scuola, 26 in totale, 518 soggetti):

- somministrazione Prova 9 IEA IPS (lettera di consigli a uno studente più giovane su come fare un buon tema);
- questionario di atteggiamenti e percezioni della scrittura scolastica in 4 fattori: piacere, utilità, difficoltà e insicurezza;
- domande aperte su opinioni sulla scrittura e bisogni linguistici;
- questionario dati socio-culturali.





Tabella 1: Gli insegnanti

Tipo scuola	Scuola	ID insegnante	Età
LICEI	Liceo scientifico	1	45-50
	Liceo scientifico	2	55-60
	Liceo classico	3	45-50
	Liceo classico	4	55-60
	Liceo linguistico 1	5	40-45
	Liceo linguistico 1	6	55-60
	Liceo scienze umane	7	55-60
	Liceo scienze umane	8	55-60
	Liceo economico sociale	9	40-45
	Liceo linguistico 2	10	50-55
	Liceo musicale	11	55-60
TECNICI	I. T. settore tecnologico	12	35-40
	I. T. settore tecnologico	13	45-50
	I. T.economico	14	45-50
	I. T.economico	15	50-55
	I. T. costruzioni, ambiente e territorio	16	45-50
	I. T. Biotecnologie sanitarie e ambientali	17	45-50
	I. T. Biotecnologie sanitarie e ambientali	18	40-45
PROFESSIONALI	I. P. Industria e artigianato	19	40-45
	I. P. Industria e artigianato	20	40-45
	I. P. Servizi commerciali, socio-sanitari e odontotecnici	21	55-60
	I. P. Servizi comm., socio-sanitari e odontotec.	22	+60
	I. P. Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	23	30-35

La domanda analizzata:

“Quale o quali aspetti della scrittura ritiene più difficili da insegnare?”



Quale o quali aspetti della scrittura ritiene più difficili da insegnare?

“La coesione, non tanto all’interno della frase, ma a livello di testo”

“La correttezza morfologica, sintattica e ortografica. Hanno inoltre difficoltà a tessere un testo intero, tendono a rispondere ad esempio punto per punto a un’analisi guidata”

“Il lessico, non c’è un confine chiaro tra italiano e dialetto”

“La sintassi”

“Il dominio della sintassi e, dal punto di vista delle tipologie testuali, il saggio breve”

“Coesione e coerenza”

“Far capire come si costruisce un testo”

“La coerenza logica”

Quello che è più difficile insegnare della scrittura

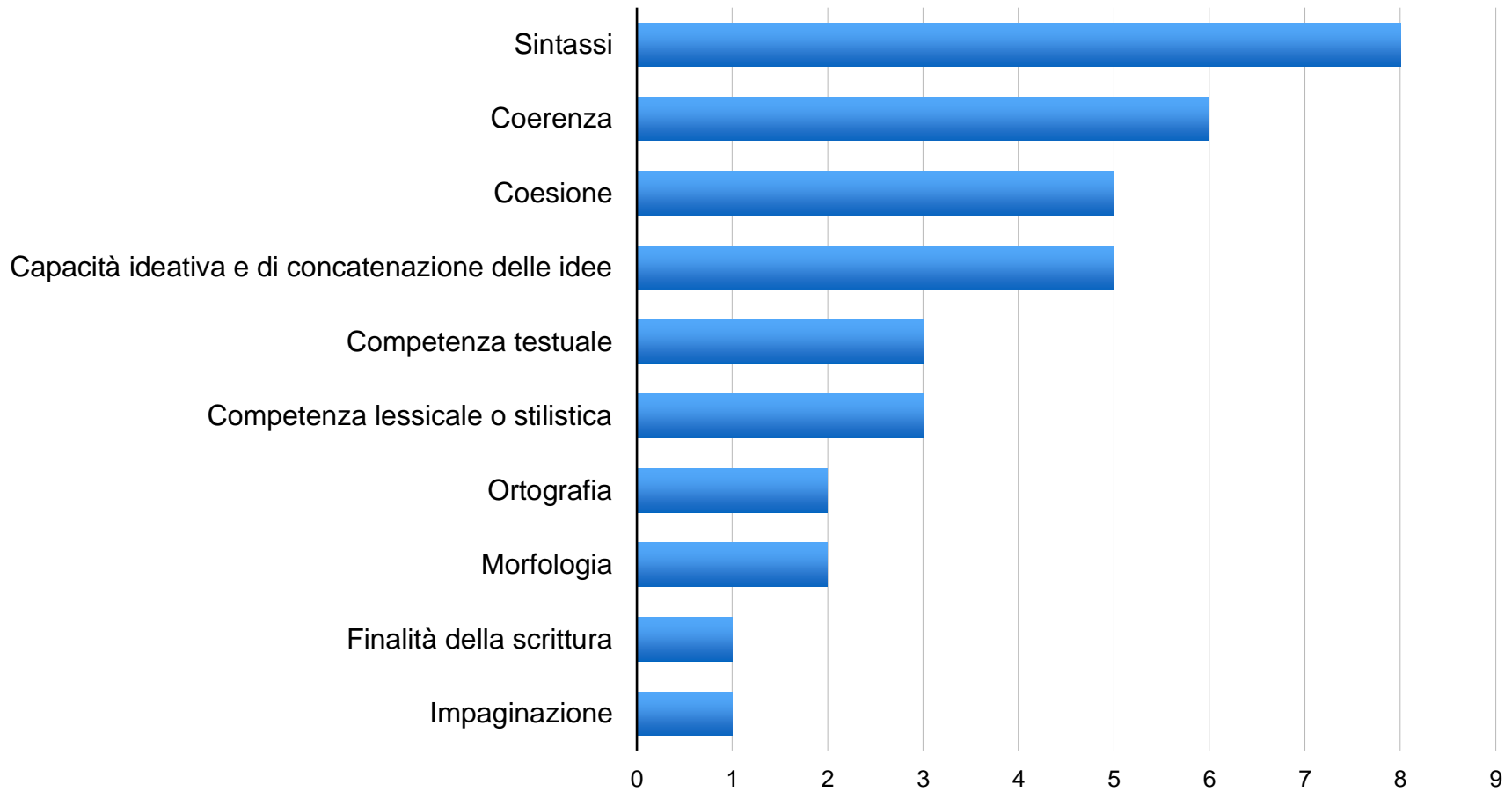


Tabella 2: lista di frequenza dei consigli		
Consigli	Frequenza	%
111 Non andare fuori tema - Attieniti all'argomento	248	7,0
440 Grammatica - Aspetti generali	175	5,0
445 Bada alla punteggiatura	133	3,8
441 Usa correttamente i verbi/modi/tempi - Attento alle correlazioni verbali	128	3,6
450 Ortografia - Aspetti generali	117	3,3
341 Usa un vocabolario ricco/espressivo/appropriato	107	3,0
210 Strutt. Complessiva - Aspetti generali - Lo svolgimento deve seguire un filo logico/deve essere consequenziale/ben articolato/organico/omo	104	3,0
411 Scrivi con calligrafia chiara/ordinata	88	2,5
399 Attento alla forma - Usa una forma corretta - Cura la forma - Scrivi bene	81	2,3
123 Cerca di esprimere impressioni/osservazioni/idee personali - Cerca di mostrarti maturo	73	2,1
340 Lessico - Aspetti generali	68	1,9
632 Leggi/scrivi/studia molto	63	1,8
544 Prima di scrivere leggi attentamente la traccia per essere sicuro di averne capito bene il significato	62	1,8

I consigli più frequenti nelle lettere per tipo di scuola

Tabella 3: top 5 consigli per tipo di scuola			
Consigli	Licei	Tecnici	Professionali
111 Non andare fuori tema - Attieniti all'argomento	6,80%	8,60%	5,00%
440 Grammatica - Aspetti generali	5,20%	5,20%	
441 Usa correttamente i verbi/modi/tempi - Attento alle correlazioni verbali	3,40%	4,10%	3,90%
341 Usa un vocabolario ricco/espressivo/appropriato	3,30%		
445 Bada alla punteggiatura	3,00%	4,50%	5,90%
210 Struttura complessiva - Aspetti generali - Lo svolgimento deve seguire un filo logico/deve essere consequenziale/ben articolato/organico/omo		4,00%	
450 Ortografia - Aspetti generali			6,60%
399 Attento alla forma - Usa una forma corretta - Cura la forma - Scrivi bene			5,90%
411 Scrivi con calligrafia chiara/ordinata			5,30%

Quali aspetti vorresti migliorare della tua capacità di scrittura?

Vorrei migliorare il modo di scrivere e **allargare il mio dizionario linguistico.**

No, perché scrivo testi solo quando è richiesto a scuola perché non mi piace scrivere.

Gli aspetti che vorrei migliorare nella mia capacità di scrittura sono evitare le ripetizioni, i segni di punteggiatura, **la mia argomentazione** e i verbi anche se non ne sbaglio molti.

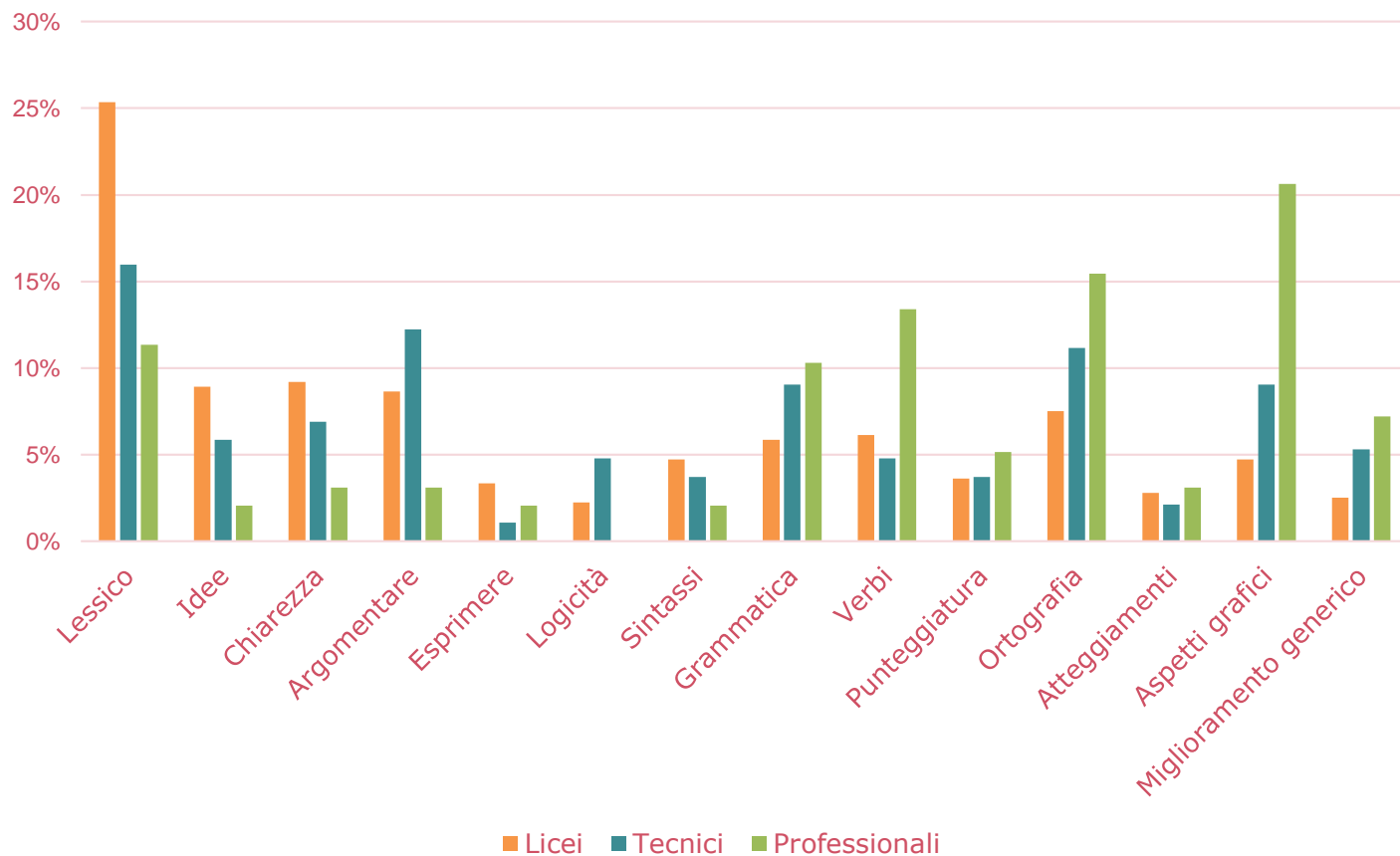
Spesso ho l'impressione di non essere poi così brava a "farmi capire"; vorrei migliorare questo aspetto. Magari anche migliorare l'uso della grammatica non sarebbe male, insomma, poter fare di meglio.

Sì, vorrei migliorare l'ampliamento dei dettagli su un argomento dato che, al momento della trascrizione, **non riesco bene a immettere tutto ciò che vorrei dire in un ordine logico.**

Confronto consigli studenti e insegnanti

Tabella 4: Aspetti da migliorare studenti		
Categorie	n	%
Lessico	132	20,5
Ortografia	63	9,8
Argomentare	57	8,9
Aspetti grafici	54	8,4
Chiarezza	49	7,6
Grammatica	48	7,5
Idee	45	7,0
Verbi	44	6,8
Sintassi	26	4,0
Miglioramento generico	26	4,0
Punteggiatura	25	3,9
Logicità	17	2,6
Atteggiamenti	17	2,6
Esprimere	16	2,5
Tipologie testuali	10	1,6
Aderenza traccia/adequatezza alla tipologia	9	1,4
Revisione	3	0,5
Velocità	3	0,5

Aspetti da migliorare divisi per tipo di scuola



La formazione degli insegnanti: Chi sa, sa anche insegnare?

La maggior parte degli intervistati non ha ricevuto una formazione alla didattica delle abilità linguistiche universitaria o post-universitaria.

Dichiara di aver imparato sul campo.

“Sì, mi piacerebbe molto, a patto che siano [occasioni] sensate. La SSIS per me è stata scioccante perché ha richiesto un investimento enorme di tempo, è durata due anni durante i quali non ho potuto neanche lavorare per cui non sapevo neanche come mettere la benzina nella macchina; essenzialmente per me la SSIS è stata pagare delle tasse esosissime all’università che mi ha venduto un titolo...mi dispiace, ma questo è stato. E ho paura di incontrare le stesse situazioni anche nella scuola. Cioè, io lo vado a fare volentieri un corso di aggiornamento e formazione, ma deve valerne la pena.”

La voce della ASLI Scuola:

“Il vero problema [...] non è il modo di analizzare i testi letterari, bensì la confusione che ancora oggi si fa, non solo a scuola, tra insegnamento e apprendimento della lingua e insegnamento e apprendimento della letteratura. Per un’abitudine antica, ancor oggi viva tra insegnanti e studenti, nelle aule scolastiche si indica con Italiano tutto ciò che si riferisce sia alla lingua sia alla letteratura, nonostante che nella pratica prevalgano nettamente lo spazio e l’attenzione assegnati alla letteratura, dando spesso per acquisita, soprattutto nelle scuole superiori, la conoscenza della lingua.”

“lo spazio destinato alla formazione dei docenti per un adeguato insegnamento della lingua italiana e per acquisire gli strumenti necessari ad affrontare nelle classi le sfide delle pluralità idiomatiche è limitato se non del tutto trascurato.”

Grazie per l'attenzione!